MATHERA®

RIVISTA TRIMESTRALE DI STORIA E CULTURA DEL TERRITORIO

12

Editore: Associazione Culturale ANTROS - registrazione al tribunale di Matera n. 02 del 05-05-2017
21 giti / 20 set 2020 - Anno IV - n. 12 - € 7,50

Speciale Avucchiare:
il mondo dell'apicoltura
a Matera

Madonna della Bruna:
nuove acquisizioni sull'affresco
e sull'origine del titolo mariano

L'antica Bradanica,
una via
per la Terrasanta

Il presente Pdf è la versione digitale in bassa risoluzione della pubblicazione cartacea della rivista MATHERA.

L'editore Antros rende liberamente disponibili in formato digitale tutti i contenuti della rivista, esattamente un anno dopo l'uscita.

Sul sito www.rivistamathera.it potete consultare il database di tutti gli articoli pubblicati finora divisi per numero di uscita, autore e argomento trattato.

Nello stesso sito è anche possibile abbonarsi alla rivista, consultare la rete dei rivenditori e acquistare la versione cartacea in arretrato, fino ad esaurimento scorte.

Chi volesse disporre della versione ad alta risoluzione di questo pdf deve contattare l'editore scrivendo a:

editore@rivistamathera.it

specificando il contenuto desiderato e il motivo della richiesta.

Indicazioni per le citazioni bibliografiche:

Montemurro M., Calcare di Altamura e Calcarenite di Gravina, in "MATHERA", anno IV n. 12, del 21 giugno 2020, Antros, Matera, pp. 104-105.

MATHERA®

Rivista trimestrale di storia e cultura del territorio

Fondatori

Raffaele Paolicelli e Francesco Foschino

Anno IV n.12 Periodo 21 giugno - 20 settembre 2020

In distribuzione dal 21 giugno 2020

Il prossimo numero uscirà il 21 settembre 2020

Registrazione Tribunale di Matera

N. 02 DEL 05-05-2017

Il Centro Nazionale ISSN, con sede presso il CNR, ha attribuito alla rivista il codice ISSN 2532-8190

Editore

● Associazione Culturale ANTROS

Via Bradano, 45 - 75100 Matera

Direttore responsabile

Pasquale Doria

Redazione

Sabrina Centonze, Francesco Foschino, Raffaele Paolicelli, Anna Tamburrino, Valentina Zattoni.

Gruppo di studio

Laide Aliani, Domenico Bennardi, Ettore Camarda, Olimpia Campitelli, Domenico Caragnano, Donato Cascione, Sabrina Centonze, Franco Dell'Aquila, Pasquale Doria, Angelo Fontana, Francesco Foschino, Donato Gallo, Giuseppe Gambetta, Emanuele Giordano, Rocco Giove, Enrico Lamacchia, Gianfranco Lionetti, Salvatore Longo, Mario Montemurro, Raffaele Natale, Nunzia Nicoletti, Raffaele Paolicelli, Gabriella Papapietro, Marco Pelosi, Giuseppe Pupillo, Caterina Raimondi, Giovanni Ricciardi, Angelo Sarra, Giusy Schiuma, Stefano Sileo.

Progetto grafico e impaginazione

Giuseppe Colucci

Consulenza amministrativa

Studio Associato Commercialisti Braico - Nicoletti

Tutela legale e diritto d'autore

Studio legale Vincenzo Vinciguerra

Stampa

Antezza Tipografi - via V. Alvino, Matera

Per contributi, quesiti, diventare sponsor, abbonarsi:

Contatti

redazione@rivistamathera.it - tel. 0835/1975311

www.rivistamathera.it

Rivista Mathera

Titolare del trattamento dei dati personali

Associazione Culturale ANTROS

I contenuti testuali, grafici e fotografici pubblicati sono di esclusiva proprietà dell'Editore e dei rispettivi Autori e sono tutelati a norma del diritto italiano. Ne è vietata la riproduzione non autorizzata, sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo. Tutte le comunicazioni e le richieste di autorizzazione vanno indirizzate all'Editore per posta o per email: Associazione Antros, Via Bradano, 45 - 75100

Matera; editore@rivistamathera.it

L'Editore ha acquisito tutti i diritti di riproduzione delle immagini pubblicate e resta a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare o per eventuali omissioni o inesattezze.

Mathera non riceve alcun tipo di contributo pubblico.

Le biografie di tutti gli autori sono su:

www.rivistamathera.it

Mathera viene resa liberamente disponibile online, in formato digitale, dodici mesi dopo l'uscita.

SOMMARIO

ARTICOLI

- 7** **Editoriale - Quando la storia del territorio si fa dolce**
di Pasquale Doria
- 9** **L'affresco della Madonna della Bruna nella Cattedrale di Matera**
di Domenico Caragnano
- 13** **S. Maria de Bruna, il titolo mariano che venne dalla Moravia**
di Francesco Foschino
- 22** **Le reliquie di San Giovanni abate nella Cattedrale di Matera**
di Marco Pelosi
- 31** **Classi dominanti e subalterne nella Matera del Settecento**
di Salvatore Longo
- 37** **Tipologia ed evoluzione delle cucine rupestri**
di Franco Dell'Aquila
- 43** **L'agricoltura materana nei primi decenni del Novecento**
Le attività della Cattedra Ambulante
di Raffaele Paolicelli
- 53** **Calendario alimentare del Materano e ciclo agrario**
di Gea De Leonardi
- 63** **La via Bradanica, l'altra strada per la Salvezza**
di Pasquale Doria
- 71** **Valentin Dubossarsky-Grossmann, il medico russo confinato a Ferrandina**
di Michail G. Talalay
- 78** **I primi passi del cane a sei zampe in Lucania**
di Nicola Ricciardi

SPECIALE

- 156** **Il mondo dell'apicoltura a Matera**
Le pecchiere o avucchiare nel corso dei secoli
di Giuseppe Gambetta, Gianfranco Lionetti, Marco Pelosi

In copertina:

Exultet 1: elogio delle api, Bari, Archivio del Capitolo Metropolitano, in: AA.VV., *Exultet*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 1994.

A pagina 3:

Matera, Piazza Vittorio Veneto, 2 luglio 2014: lo "strazzo" del Carro della Bruna. Quest'anno, come noto, i festeggiamenti saranno in tono minore, senza il Carro e il suo tradizionale "strazzo" (Foto di Rocco Giove).

RUBRICHE

- 85** **Grafi e Graffi**
La Triplice Cinta, il Tris e l'Alquerque: da tabulae lusoriae a simboli di pellegrinaggio
di Sabrina Centonze
- 97** **HistoryTelling**
La masciara Ciolla della Luna
di Gianfranco Lionetti
- 104** **La penna nella roccia**
Calcicare di Altamura e Calcarenite di Gravina
di Mario Montemurro
- 106** **Radici**
La ferula
di Giuseppe Gambetta
- 114** **L'arca di Noè**
Le razze canine nelle attività agropastorali
di Nunzio Gabriele Chiancone
- 117** **C'era una volta**
Monete salernitane in Basilicata
Lineamenti di circolazione monetaria sulla base dei ritrovamenti
di Pierluigi Canoro
- 120** **Voce di Popolo**
"La Destina", emblema materano del maleficio
Era scolpito in una testa che non bisognava mai guardare
di Pasquale Doria
- 123** **Verba Volant**
L'eredità contesa
L'identità dialettale tra accettazione di nuovi modelli e rispetto della tradizione
di Emanuele Giordano
- 126** **Scripta Manent**
Cronache atlantiche dalla Matera degli anni Cinquanta
di Francesco Foschino
- 139** **Echi Contadini**
Il recupero, il riciclo e il riuso nel passato
di Donato Cascione
- 144** **Piccole tracce, grandi storie**
L'aereo militare che precipitò a Matera nel 1976
"Con l'ala tesa a gloria o morte"
di Raffaele Paolicelli
- 149** **Ars nova**
Cesare Maremonti, artista architetto di Matera
di Rocchina Martocchia
- 153** **Il Racconto**
La chiscedd
di Grazia Anobile

Calcarea di Altamura e Calcarenite di Gravina

di Mario Montemurro

Fig. 1 - Vista panoramica. I limiti dell'abitato coincidono con la presenza della calcarenite

Abbiamo in ogni numero parlato, per differenti aspetti, della “roccia della Murgia” che costituisce l’ossatura di base di una vasta area di territorio tra Puglia e Basilicata e che caratterizza buona parte dell’altopiano della Murgia materana e delle Murge pugliesi ove affiora con i nomi formazionali di Calcarea di Altamura e Calcarea di Bari. Ancor più abbiamo parlato della *roccia dei Sassi*, il c.d. “tufo” che affiora, sempre poggiante sui calcari delle

Murge, in determinate aree della zona murgiana con il nome formazionale di Calcarenite di Gravina.

Il presente elaborato vuole fornire al lettore la possibilità di confrontare sinotticamente alcune caratteristiche delle due formazioni rocciose, così come esse si presentano nel territorio materano, sotto diversi e molteplici aspetti con lo scopo di meglio comprenderne analogie e differenze.

L’auspicio è offrire al lettore uno primo strumento utile alla conoscenza delle rocce sulle quali ed entro le quali sono testimoniate le tappe evolutive degli insediamenti umani segnate, nel corso dei millenni, da una interazione sempre maggiore, dall’uso passivo di anfratti naturali nei calcari mesozoici all’utilizzo intenso e creativo nella roccia calcarenitica, dalla caverna trogloditica ai Sassi di Matera.

A sinistra: fig. 2 - Calcarenite di Gravina

Sotto: fig. 3 - Calcarea di Altamura

	“A” - Calcare di Altamura	“B” - Calcareniti di Gravina
Denominazione popolare	Roccia della murgia Pietra viva Roccia madre	Tufo delle Murge Tufo calcareo
Classificazione roccia	Sedimentaria	Sedimentaria
Origine	Marina	Marina
Posizione stratigrafica	A letto (sotto) di B laddove B sia presente	Sempre a tetto (sopra) di A
Litologia prevalente	Calcari micritici e subordinatamente calcari dolomiti	Calcareniti e calciruditi lito-bioclastiche
Stratificazione	Ben stratificate con spessori prevalenti dai 30cm al metro	Banchi massicci o con superfici di strato accennate
Età relativa	Cretaceo Superiore	Pliocene Sup. – Pleistocene inf.
Età assoluta	70?-100? Milioni di anni	1,5? – 2,0? Milioni di anni circa
Ambiente di formazione	Piattaforma carbonatica subsidente Ambiente neritico (dalla spiaggia al limite della piattaforma)	Costiero e localmente deltizio
Spessore affiorante localmente	160 metri circa	40 - 50 metri circa
Spessore totale	500 metri circa + 2500 (Calcare di Bari)	Da pochi cm a circa 50-80 metri
Luogo di origine	Africa tropicale	Sul posto attuale
Colore apparente	Grigio chiaro con patine di alterazione e pigmentazioni scure dovute a muschi e licheni	Grigio chiaro con patine di alterazione e pigmentazioni scure dovute a muschi e licheni
Colore	Chiaro (da bianco ad avano)	Chiaro (da bianco a giallognolo)
Composizione chimica prevalente	Calcareo (CaCO ₃)	Calcareo (CaCO ₃)
Macrofossili	Rudiste	Bivalvi, echinidi, briozoi
Carsismo	Piuttosto accentuato: doline, “campi carreggiati”, inghiottitoi, cavità ipogee, terre rosse residuali, colorazione rossastra (residuo insolubile in prevalenza ossidi di ferro) delle superfici di infiltrazione meteorica	Micro strutture e meati di piccole dimensioni
Tettonica	Intensamente fratturato e con presenza di faglie	Debole
Permeabilità	Impermeabile in considerazione della granulometria; Permeabile nell’insieme per la presenza di fratture (Permeabilità secondaria)	Molto permeabile in virtù della granulometria che consente il passaggio dell’acqua tra i granuli
Caverne	Naturali per erosione chimica (carsismo)	Antropiche
Lavorabilità	Impossibile da tagliare o scavare con mezzi elementari	Facile da tagliare e scavare con attrezzi elementari
Capacità portante	Eccellente	Eccellente
Utilizzo nella preistoria	Uso di caverne naturali ipogee ma rese accessibili dalla erosione di lame e gravine	Limitato per sepolture, infrastrutture abitative, stoccaggio viveri e raccolta acqua
Utilizzo nel corso della storia	Poco rilevante	Intenso: grotte artificiali per usi abitativi, di lavoro, materiale da costruzione, luoghi di culto, stoccaggio derrate alimentari, neviere, regimentazione acque, pozzi, cisterne, palombari